

R. Sabbatini *Da Filippo IV a Carlo II. La corte cattolica nelle relazioni dei diplomatici lucchesi*

ABSTRACT

Nel solco della più recente storiografia sulle tematiche della diplomazia, che dà sempre maggior rilievo all'«occhio esterno» – utilizzato con l'avvertenza di una doppia soggettività (personale del diplomatico e del proprio sovrano – , il saggio propone un ritratto della Spagna nei decenni centrali del Seicento, come emerge dalla documentazione delle missioni dei residenti della repubblica di Lucca alla Corte Cattolica. Le ampie, accurate e perspicaci relazioni di fine missione, ancora inedite, consentono di cogliere l'evoluzione del giudizio storico sia sui sovrani che sui protagonisti del *valimiento* quali Caspar du Guzmán, conte-duca d'Olivares e Luis de Haro y Zúñiga.

Parole chiave: Spagna del Seicento, Filippo IV, Carlo II, Diplomazia, Repubblica di Lucca

ABSTRACT

In the wake of the most recent historiography on the issues of diplomacy, which gives ever greater importance to the "external eye" - used with the warning of a double subjectivity (personal of the diplomat and of his own sovereign) -, the essay proposes a portrait of Spain in the central decades of the seventeenth century, as emerges from the documentation of the missions of the residents of the republic of Lucca at the Catholic Court. The extensive, accurate and insightful end-of-mission reports, still unpublished, allow us to grasp the evolution of historical judgment both on the sovereigns and on the protagonists of *valimiento* such as Caspar du Guzmán, Count-Duke of Olivares and Luis de Haro y Zúñiga.

Keywords: 17th century Spain, Philip IV, Charles II, Diplomacy, Republic of Lucca

F.M. Troiani, *Spagna e Santa Sede alla vigilia della fase europea della Guerra dei Trent'anni. La nunziatura madrilenana di Lorenzo Campeggi (1632-1639)*

ABSTRACT

Il saggio analizza i complessi rapporti tra Santa sede e corte spagnola alla vigilia della fase europea della Guerra dei Trent'anni (1634-1635) utilizzando come chiave di lettura l'esperienza di Lorenzo Campeggi Nunzio a Madrid (1634-1639). Nel contesto generale del ruolo assunto da Urbano VIII nel conflitto europeo, si tenta di ricostruire i passaggi diplomatici più significativi che hanno determinato lo scontro tra Francia e Spagna per il predominio europeo.

Parole chiave: Campeggi, Nunzi pontifici, Spagna secolo XVII, Santa sede, Urbano VIII

ABSTRACT

This paper examines the complex relationship between the Holy See and the Court of Spain on the eve of the European phase of the Thirty Years' War (1634-1635), using as a reading key the experiences of Lorenzo Campeggi Nunzio in Madrid (1634-1639). Within the overall context of the role played by Urbano VIII in the European conflict, this analysis aims to retrace the most relevant diplomatic passages that determined the dispute for the predominance of Europe between France and Spain.

Keywords: Campeggi, papal Nuncios, Spain 17th century, Holy See, Urban VIII

F. Guiducci, *Coram itinerantibus. Vincenzo Ercolani visitatore apostolico in Fiandra (1567- 1569)*.

ABSTRACT

Attraverso lo spoglio dell'epistolario di Vincenzo Ercolani della Biblioteca Augusta di Perugia, lo studio ripercorre la missione svolta per Pio V dal prelado perugino nelle terre di Fiandra nel 1568 e l'incarico di nunzio apostolico rivestito dal 1567 al 1569, alla vigilia della nomina episcopale. L'analisi si rivolge in particolare alle carte che costituiscono l'*hoedoporicon* redatto da un accompagnatore di Ercolani, padre Pietro Paolo Filippi da Castelnuovo che, insieme alle lettere trascritte da Timoteo Bottoni, ricostruiscono la situazione dei centri religiosi e delle personalità del mondo cattolico attraverso lo sguardo di Ercolani che si addentra nei territori in cui imperversarono le lotte e il pluralismo religiosi e l'azione repressiva portata avanti dal Duca d'Alba.

Parole Chiave: *Stato Pontificio, Guerre di religione, Filippo II, Pio V, Fiandre*

ABSTRACT

Through the counting of Vincenzo Ercolani's correspondence from the Biblioteca Augusta of Perugia, the study traces the mission carried out for pope Pio V by the Perugian prelate in the lands of Flanders in 1568 and the post of *nunzio apostolico* held from 1567 to 1569, on the eve of his appointment episcopal. The analysis is aimed in particular at the papers that make up the *hoedoporicon* drawn up by an accompanying person from Ercolani, Father Pietro Paolo Filippi da Castelnuovo who, together with the letters transcribed by Timoteo Bottoni, reconstruct the situation of religious centers and personalities of the Catholic world through the gaze of Ercolani that penetrates into the territories in which religious fights and pluralism raged and the repressive action carried out by Duca d'Alba.

Keywords: *Papal State, Wars of Religion, Philip II, Pius V, Flanders*

M. Sangalli, *Gli Austrias a Lodi. Intrighi di potere tra politica, religione e diplomazia in età spagnola*.

ABSTRACT

Il saggio ricostruisce i rapporti, a volte conflittuali, spesso collaborativi, tra il ceto dirigente lodigiano, rappresentato all'interno dei consessi civici, il patriziato milanese e le autorità spagnole tra Cinque e Seicento. E questo ponendo particolare attenzione alle differenti modalità di rappresentanza degli interessi locali espresse attraverso le figure dell'oratore di Lodi a Milano, depositario nella capitale del Ducato degli interessi cittadini; di agenti e ambasciatori straordinari, a Milano come a Madrid. La tutela del delicato ambito economico-finanziario, ruotante intorno alle questioni legate all'estimo, e dunque all'imposizione fiscale, viene pure letta attraverso l'intreccio di relazioni che i decurioni lodigiani, il contado e i patrizi milanesi proprietari di beni sul territorio intrattengono tra di loro e con i dominatori iberici.

Parole-chiave: Lodi, Ducato di Milano, Dominazione spagnola, Ambasciatori e agenti, Economia e finanza

ABSTRACT

The essay outlines the relations, sometimes conflicting, often helpful, between the ruling class of Lodi, represented inside the civic institutions, the Milanese patriciate and the Spanish authorities in XVIth and XVIIth centuries. And that paying particular attention to the different ways in supporting the local interests expressed through the figures of the Lodi 'orator' in Milan, who was the protector of the city interests in the capital of the Duchy; of the agents and the extraordinary ambassadors, in Milan and in Madrid. The safeguard of the fragile economic and financial domaine, involving the problems related to the 'estimo', and then to the taxation, is also considered through the intersection of relations that the 'decurioni' of Lodi, the 'contado' and the Milanese patriciate, who owns properties in the district, entertain among them and with the Spanish rulers.

Keywords: Lodi, Duchy of Milan, Spanish Dominion, Ambassadors and agents, Economy and Finance

Ch. Storrs, *Another Diplomatic Revolution? The Savoyard-Spanish Alliance in the Nine Years War*

ABSTRACT

Il saggio esplora l'uso e la validità di uno dei concetti più comunemente usati nella storia diplomatica, quello della "rivoluzione diplomatica". Lo fa analizzando l'alleanza tra il duca di Savoia, Vittorio Amedeo II e la monarchia spagnola nella guerra dei nove anni (1688-97), con particolare attenzione all'esperienza savoiarda. L'alleanza è stata accompagnata da alcuni cambiamenti significativi in termini di rappresentanza diplomatica. Tuttavia, non c'è stata una trasformazione profonda e più fondamentale degli scopi e degli obiettivi della diplomazia o dell'esperienza dei diplomatici interessati che possa giustificare l'etichetta di "rivoluzione".

Parole chiave: Rivoluzione Diplomatica Vittorio Amedeo, Carlo II, Guerra dei Nove anni.

ABSTRACT

This essay explores the use and validity of one of the most commonly used concepts in diplomatic history, that of the "diplomatic revolution". It does so by analysing the alliance between the duke of Savoy, Victor Amadeus II and the Spanish Monarchy in the Nine Years War (1688-97), with particular focus on the Savoyard experience. The alliance was accompanied by some significant changes in terms of diplomatic representation. However, there was no deep-seated and more fundamental transformation of the aims and objectives of diplomacy or of the experience of the diplomats concerned and which might justify the label "revolution".

Keywords: Diplomatic Revolution, Victor Amadeus, Carlos II, Nine Years War

Paola Volpini *Profili della mediazione diplomatica di Ferdinando I de' Medici alla corte spagnola (fine secolo XVI-inizio secolo XVII)*

ABSTRACT

Dopo aver ripercorso alcune tappe della revisione storiografica sull'Italia spagnola e sull'Italia non spagnola, evidenziando i temi che ancora attendono di essere considerati in modi nuovi, Paola Volpini si sofferma sul caso del granduca di Toscana Ferdinando I de' Medici che, a differenza del suo predecessore Francesco, non volle sottostare pienamente all'egemonia spagnola sulla penisola italiana e individuò in alcune fasi delle possibilità di condurre una politica autonoma. Attraverso l'esame di alcune figure della mediazione diplomatica, formale e informale, Volpini riflette sugli strumenti di cui Ferdinando I poté godere, esaminando altresì il peso delle ambizioni di crescita personale che ogni alto ufficiale coltivava.

Parole chiave: diplomazia, mediazione informale, ambasciatori, Granducato di Toscana, Corte spagnola.

ABSTRACT

After retracing some stages of the historiographical review on Spanish and non-Spanish Italy, highlighting issues still waiting to be considered in new ways, Paola Volpini dwells upon the case of the Grand Duke of Tuscany Ferdinand I de' Medici (1587-1609) who, unlike his predecessor Francesco, did not want to fully submit to the Spanish hegemony on the Italian peninsula and in some phases identified the possibilities to acquire political autonomy. Through the examination of some figures involved in formal and informal diplomatic mediation, Volpini reflects on the instruments that Ferdinand I could obtain, also examining the importance of ambitions for personal growth that high officials could cultivate.

Keywords: Diplomacy, informal Mediation, Ambassadors, Grand Duchy of Tuscany, spanish Court.

Claudia Pingaro *Atmosfere di corte: Leonardo Donà e la mediazione diplomatica con Filippo II (1570-1573)*

ABSTRACT

Il contributo intende esaminare la missione diplomatica dell'ambasciatore veneziano Leonardo Donà presso la Corte di Filippo II. Dagli accordi che condussero alla costituzione della Lega Santa, alla battaglia di Lepanto fino a giungere alla pace separata tra Venezia e l'Impero ottomano, l'ambasceria del Donà fu caratterizzata da incontri, scontri e mediazioni con il Sovrano spagnolo o con i suoi ministri. A fare da sfondo alla vicenda, l'atmosfera della Corte madrileniana in cui ogni "affare" era sottoposto al vigile e severo controllo del Re.

Parole-chiave: Leonardo Donà, Venezia, Impero ottomano, Filippo II, Lepanto.

ABSTRACT

The paper aims to examine the diplomatic mission of the Venetian ambassador Leonardo Donà at the Court of Philip II. From the agreements that led to the constitution of the Holy League, to the battle of Lepanto and the separate peace between Venice and the Ottoman Empire, Donà's ambassadorship was characterised by meetings, clashes and mediations with the Spanish Sovereign and his ministers. The backdrop was the atmosphere of the Madrilenean Court in which every 'affair' was subject to the vigilant and strict control of the King.

Keywords: Leonardo Donà, Venice, Ottoman Empire, Philip II, Lepanto.

Mirella Vera Mafri *Al servizio di Ferdinando IV. Antonino Maresca di Serracapriola a San Pietroburgo (1787-1806)*

ABSTRACT

Il contributo focalizza l'attenzione sui rapporti diplomatici e commerciali tra Impero russo e Regno di Napoli. Antonino Maresca di Serracapriola, ambasciatore napoletano a San Pietroburgo dal 1783, negoziò il trattato di commercio del 1787, poco prima dell'inizio del conflitto con l'Impero ottomano. Le fonti confermano non solo l'esiguità dei traffici negli anni successivi, ma anche la mediazione napoletana e il ruolo del diplomatico nelle trattative di pace. La ripresa si registrava nel 1802, dopo la pace di Amiens, ma la guerra in Europa (1806) ostacolava navigazione e commerci.

Parole Chiave: Impero russo, Regno di Napoli, Diplomazia, Traffici commerciali, Antonino Maresca di Serracapriola.

ABSTRACT

The paper focuses on diplomatic and commercial relations between Russian Empire and Kingdom of Naples. Antonino Maresca di Serracapriola, Neapolitan ambassador to St. Petersburg since 1783, negotiated the trade treaty of 1787, shortly before the beginning of the conflict with the Ottoman Empire. The sources confirm not only the small amount of traffic in the following years, but also the Neapolitan mediation and the role of the diplomat in the peace negotiations. The recovery took place in 1802, after the peace of Amiens, but the war in Europe (1806) hindered navigation and trade.

Keywords: Russian Empire, Kingdom of Naples, Diplomacy, Trade, Antonino Maresca of Serracapriola